



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/01/2012

ADDI' 26/01/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CICCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLCBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Pacio IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: CANGEMI - MALCOTTI - SENTINELLI

DELIBERAZIONE N. 37

Oggetto:

L.R. 11 dicembre 1998, n. 53 e s.m. e i. - Composizione della Commissione di cui all'art. 14 della Convenzione tipo, approvata con DGR 146/2006, per la regolazione dei rapporti tra i Consorzi di Bonifica e l'organizzazione del Servizio idrico integrato.



37 26 GEN. 2012 R

OGGETTO: L.R. 11 dicembre 1998, n. 53 e s.m. e i. - Composizione della Commissione di cui all'art. 14 della Convenzione tipo, approvata con DGR 146/2006, per la regolazione dei rapporti tra i Consorzi di Bonifica e l'organizzazione del Servizio Idrico integrato.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta regionale e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTA la L.R. 11 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge n. 183/89" ed in particolare l'art. 36 che, tra l'altro ha previsto che i gestori che utilizzano canali o strutture di bonifica come recapito di scarichi di propria competenza, debbano contribuire alle spese consortili, mediante il pagamento di un canone stabilito da apposite convenzioni;

VISTA la DGR 26 settembre 2008, n. 692 avente ad oggetto: "L.R. n. 53/1998, art. 36. Disposizione e modifica della convenzione tipo di cui alla DGR n. 146 del 22.03.2006", che approva l'articolato delle convenzioni alle quali i Gestori del servizio idrico e i Consorzi di Bonifica si dovranno attenere per disciplinare il loro rapporto di servizio;

ATTESO che: l'art. 14 della Convenzione -clausola compromissoria- disciplina testualmente le modalità di risoluzione di posizioni conflittuali:

"Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, in dipendenza della presente convenzione, non sospende le obbligazioni assunte con il presente atto. Le parti esperiranno ogni tentativo di amichevole composizione e qualora non sia raggiunto, la questione verrà deferita al giudizio di una Commissione appositamente nominata dalla Giunta regionale";

VISTO il contenzioso Istituzionale in essere tra Provincia di Latina, ATO4, Consorzi di bonifica dell'Agro Pontino e Sud Pontino e Regione (ricorso R.G. n. 559/2008, ricorso R.G. n. 620/2006);

PREMESSO che la convenzione stipulata in data 17.03.2009 tra Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano e Acea A.T.O 2 è stata oggetto di riserva da parte del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, che in data 19.03.2009 prot. n. 1522, formalizzava riserva espressa, con la quale richiedeva la revisione dell'ammontare del canone dovuto dal gestore ACEA ATO 2 al Consorzio stesso;



37 26 GEN. 2012 R

RITENUTO altresì, che il presidente della Commissione sopra citata possa avvalersi di pareri e valutazioni tecnico-giuridiche, mediante il conferimento di incarichi a personalità esterne alle amministrazioni interessate;

TENUTO CONTO che l'eventuale assegnazione di incarichi a personalità esterne alle amministrazioni interessate, comporta idonea remunerazione, così come indicato nella lettera b) della deliberazione di Giunta regionale n. 174/2003, nella misura minima ivi indicata;

RITENUTO che ai membri della commissione interni alle amministrazioni interessate non potrà riconoscersi alcun compenso;

CONSIDERATO che alla eventuale spesa scaturente dall'assegnazione di incarichi professionali esterni, necessari per supportare la decisione della commissione, si farà fronte con apposito capitolo del Bilancio Regionale E.F. 2012;

All'unanimità

DELIBERA

1. di stabilire che, ai sensi dell'art. 14 della Convenzione tipo, approvata con D.G.R. del 22 marzo 2006, n. 146, la Commissione avente il compito di esprimere il parere consultivo in merito alle controversie insorte nei rapporti tra Consorzi di bonifica ed i Gestori del Servizio Idrico Integrato, nonché l'attuazione dell'art. 13 della L.R. 14/2000, è composta dalle seguenti personalità interne alle amministrazioni coinvolte:
 - Direttore regionale Ambiente (Presidente)
 - Dirigente Area Bonifica Irrigazione Dighe ed Invasi
 - Presidente o delegato del gestore del S.I.I. dell'ATO ove insorge la controversia
 - Presidente o delegato del Consorzio di bonifica ove insorge la controversia
 - Presidente o delegato Autorità d'Ambito ove insorge la controversia
 - Garante Risorse idriche
 - Direttore o delegato della Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi
2. di stabilire che l'incarico di cui al punto primo, sarà operativo dalla data di esecutività del provvedimento formale di nomina e avrà la durata massima di un anno;
3. di stabilire che ai membri della commissione, in quanto dipendenti delle stesse amministrazioni interessate, non potrà riconoscersi alcun compenso;
4. di corrispondere agli eventuali consulenti esterni qualora il presidente della commissione ne ravvisi l'utilità, il compenso minimo previsto dal punto b) della deliberazione di Giunta regionale n. 174/2003;



37 26 GEN. 2012 *rh*

5. di dare atto che la spesa eventuale derivante dalla nomina di professionalità esterne alle amministrazioni interessate troverà idonea copertura su apposito capitolo del Bilancio di Previsione della Regione Lazio E.F. 2012.

La Commissione di cui al punto 1 sarà nominata con Decreto della Presidente della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 127 GEN. 2012

